

BIO-ON S.P.A.

Sede in San Giorgio di Piano (Bo) - Via Dante Alighieri n. 7/B

Capitale sociale € 145.773,88 I.v.

R.E.A. N. 463336 - R.I. e C.F. 02740251208

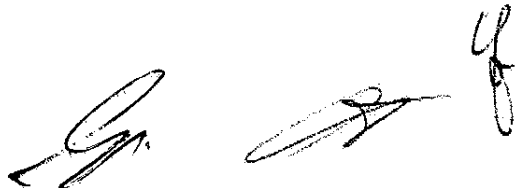
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 31/12/2016 (ai sensi dell'art 153 t.u.f. e dell'art. 2429 - 3° comma, c.c.)

Signori Azionisti,

Vi riferiamo sulle attività di vigilanza previste dalla legge (e, in particolare, dall'art. 149 t.u.f.), dalle norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del collegio sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997, n. DAC/RM 97001574 e comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006) e dalle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.


Ciò premesso riferiamo quanto segue.

- Il Collegio Sindacale ha svolto le previste valutazioni in merito alla propria composizione, con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione ed al funzionamento: la composizione è risultata conforme alle normative vigenti.
- Analoghe valutazioni sono state svolte in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di amministrazione, anch'essi risultati conformi alle norme vigenti.
- La Società, dal 24 ottobre 2014 e' quotata presso la borsa di Milano al mercato AIM ITALIA. A seguito della quotazione risulta quindi operativo l' apposito testo di Statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci, in data 4 settembre 2014.
- Così come emerge e più ampiamente illustrato nella nota integrativa, nella relazione sulla gestione e ancor più nel comunicato stampa del 31 marzo 2017. "Approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato IAS/IFRS dell'esercizio chiuso al 31/12/2016", la società è attiva nel settore della bio plastica ed effettua ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie industriali di bio-fermentazione nel campo dei nuovi materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale. In particolare la società sviluppa applicazioni industriali attraverso la creazione e caratterizzazione di prodotti, componenti e manufatti plastici. La società ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione della famiglia di polimeri denominati PHAs da fonti di scarto di lavorazioni agricole e da sottoprodotti agro-industriali. La strategia della società è rivolta alla commercializzazione di licenze d'uso per la produzione di PHAs, dei relativi servizi accessori nonché la realizzazione degli impianti



industriali progettati dalla società stessa.

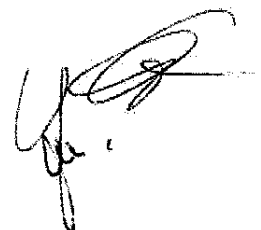
- la società ha quindi mantenuto invariate le aree di sviluppo strategico come presentato in sede di IPO e più precisamente a) ricerca e sviluppo di nuovi materiali e le sue applicazioni, b) concessione di licenze industriali per la produzione di bio polimeri e c) ricerca e sviluppo tecnologica, ed ha maturato ricavi nell'area della concessione delle licenze, se pur non nei termini previsti dal piano industriale presentato in sede di quotazione., a causa del differimento al 2017 della decorrenza di importanti contratti di licenza, originariamente previsti con effetto dal 2016.
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ex art 149 D.Lgs n. 58/1998;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei soci, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione, nonché dell'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari e lo Statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Circa l'adeguatezza dei sistemi di controllo interno ed amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione segnaliamo che, come anche riportato nella nota integrativa, la Società sta definendo il previsto piano di implementazione delle procedure e del piano organizzativo ed entro febbraio scorso sono già state completate e ridefinite quelle relative all'area commerciale, al Project management, alla gestione del laboratorio e impianto pilota di Minerbio e di quello di analisi e sviluppo materiali di Bentivoglio e all'area Amministrazione, finanza e controllo. Il CdA ha provveduto in data 17 marzo 2017, con atto notarile, a nominare procuratore speciale della Società il CFO Lino Buonpensiere investendolo dei poteri necessari affinché possa curare, nell'ambito dei programmi stabiliti dalla Società, le attività degli Uffici Amministrazione, Finanza e Controllo.
- Entro aprile tali procedure dovranno essere affiancate da quelle già in fase di completamento relative agli acquisti, allo sviluppo business area prodotti avanzati (CNS), alla gestione dei brevetti nonché a quelle della gestione risorse umane, gestione della qualità, sicurezza ed ambiente e gestione dei sistemi informativi (ICT).
- Risulta, inoltre predisposta la struttura generale dell'Organigramma e steso il relativo Organigramma nominativo ove risultano anche analiticamente individuate le relative responsabilità e Organo a cui riportano o da cui dipendono ciascuna di loro.
- In merito alla vigilanza effettuata sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, tenuto conto delle ancora modeste dimensioni e delle caratteristiche dell'attività svolta dalla Società, esso ci è sembrato adeguato.



- Informiamo, inoltre, che il Cda della Società in data 27 maggio 2016 ha approvato l'adozione del Modello gestionale (Mog) conforme al D.Lgs. n. 231/2001 e il collegato Codice Etico. In pari data ha istituito presso la Società un Organismo con funzioni di vigilanza e controllo (OdV) in ordine al funzionamento, efficacia, adeguatezza ed osservanza del Mog predisponendo e approvando il relativo statuto dell'OdV.
- Dopodichè è stato nominato in qualità di componente unico dell'OdV il Dr. Vanni Sgaravatti. In pari data è stata deliberata l'istituzione della funzione di internal audit nominando a rivestire anche tale funzione, quale responsabile, il Dr. Vanni Sgaravatti.
- Abbiamo verificato sull'obbligo di osservanza in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza e abbiamo ritenuto di invitare Bio-on S.p.A. ad adottare mezzi di trasmissione della documentazione al Nomad di sicura tracciabilità - in primis, tramite posta elettronica certificata - per scongiurare la possibilità di mancata e/o non tempestiva ricezione, disguidi e quant'altro. In aggiunta, abbiamo invitato la società a informare il Collegio sindacale di ogni e qualunque corrispondenza e richiesta avanzata dal Nomad e da Borsa italiana per nostra opportuna conoscenza e verifica.
- In particolare, la scelta di una figura dedicata (anche se non esclusivamente) all'assolvimento delle tematiche di mercato e regolamentari in ausilio a Bio-on S.p.A. è già ritenuta strategica da parte della società stessa ed in itinere per l'immediato futuro. In data 4 luglio 2016 il Cda ha deliberato di dare mandato al suo Presidente di porre in essere ogni attività necessaria al fine di conformarsi alle modifiche normative e regolamentari introdotte dal Regolamento UE n. 596/2014, con riferimento alla regolamentazione della gestione delle informazioni privilegiate e insider dealing, nonché all'adeguamento della procedura di comunicazione delle informazioni privilegiate.
- per quanto di nostra competenza, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione.

Nel rispetto della Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001, così come modificata ed integrata con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo le seguenti informazioni:

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale adottate dalla società sono state compiute in conformità alla legge e all'atto costitutivo. Sulla base delle informazioni acquisite riteniamo che tali operazioni non siano manifestamente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con società del gruppo, con terzi o con parti correlate suscettibili in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

3. La relazione rilasciata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers s.p.a emessa in data odierna, non contiene rilievi e contiene un richiamo di informativa relativamente agli effetti contabili di un significativo contratto di cessione di diritto di opzione, finalizzato nel 2016. La società di revisione ha giudicato la relazione sulla gestione coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2016;
4. Nel corso dell'esercizio 2016 non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.
5. Nel corso dell'esercizio 2016 non sono pervenuti esposti da parte di terzi.
6. Nel corso dell'esercizio 2016 la società, oltre agli incarichi relativi alla revisione contabile del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e alle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità, non ha conferito altri incarichi alla società di revisione PricewaterhouseCoopers s.p.a.
7. Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti ai sensi di legge.
8. Il Collegio Sindacale, ha tenuto nel corso dell'esercizio 2016 otto riunioni, ha partecipato a una Assemblea degli Azionisti e a otto riunioni del Consiglio di Amministrazione.
9. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sui principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal responsabile preposto alla redazione dei documenti contabili societari e incontri con i responsabili della società di revisione, anche ai fini del reciproco scambio di informazioni rilevanti, dai quali non sono emersi aspetti degni di nota. In base all'attività di vigilanza effettuata, i principi di corretta amministrazione appaiono essere stati correttamente osservati.
10. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul relativo funzionamento, concludendo che la struttura organizzativa appare adeguata alle dimensioni della società.
11. Il sistema amministrativo contabile, per quanto da noi constatato ed accertato, può considerarsi affidabile ed idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
12. Non abbiamo osservazioni da formulare in merito ai flussi di notizie alla società controllata volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
13. Nel corso delle riunioni periodiche tenutesi con la società di revisione, ai sensi dell'art.



150, comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

14. Attestiamo che, in relazione all'attività di vigilanza da noi svolta nell'esercizio 2016, non abbiamo rilevato omissioni, fatti censurabili o irregolarità degni di menzione agli azionisti.
15. Esprimiamo, infine, per quanto di nostra competenza, l'assenso all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, unitamente alla relazione sulla gestione, come presentati dal Consiglio di Amministrazione e non abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta, del Consiglio di Amministrazione, sulla destinazione del risultato netto di esercizio.
16. Si ricorda, ringraziandoVi della fiducia, che con l'approvazione del bilancio scade l'incarico a suo tempo conferitoci e che l'Assemblea deve di conseguenza deliberare in merito.

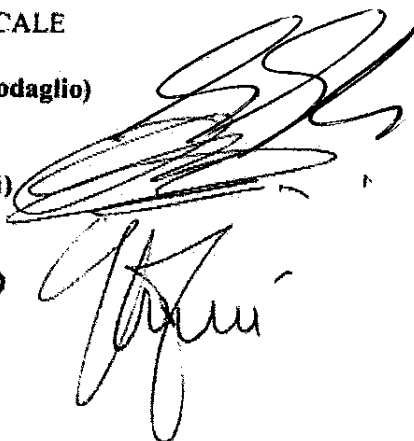
Bologna, 13 aprile 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

(Prof. Gianfranco Capodaglio)

(Rag. Vittorio Agostini)

(Rag. Giuseppe Magni)



Riferimenti

Artt. 2391-bis, 2406, 2408, 2423, 2429, co. 3, c.c.; artt. 122, 123-ter, 149, 150, 152, 153, 154-bis, 155, 156 l.u.f.; art. 19 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; artt. 77, 89-bis Reg. Emittenti; Comunicazione Consob n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con Comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e Comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006; Comitato per la *Corporate Governance*, Codice di Autodisciplina, luglio 2014